

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 09/06/2008 n. 2832

d.lgs 163/06 Articoli 1, 30 - Codici 1.1, 30.1

In materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, come chiarito anche dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (21 luglio 2005) l'affidamento al privato di un servizio pubblico avviene tramite una " concessione, che non rientra nell'ambito di applicazione né della direttiva del Consiglio 18 giugno 1992, 92/50/CEE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, né della direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, 93/38/CEE, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni ", ma a cui si applica direttamente il trattato costitutivo della comunità (articoli 43 CE e 49 CE). Ne consegue che, a parte il contenuto del contratto di servizio, che è condizionato dal contratto tipo approvato dall'autorità centrale, il resto ed in particolare la disciplina del procedimento di gara è sostanzialmente rimessa alla discrezionalità dei singoli enti locali, che comunque possono esercitarla solo nel rispetto dei principi generali in materia di confronto concorrenziale e dei singoli paletti posti dall'articolo 14 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.